



Fondo Pensione Complementare dipendenti del Gruppo ENEL

Sede legale: Viale Regina Margherita, 137 – 00198 Roma

Sede operativa: Via Nizza, 11 – 00198 Roma

Iscritto al n. 99 dell'albo dei Fondi Pensione

www.fondopensioneopen.it

**COMUNICAZIONE PERIODICA
AGLI ISCRITTI PER L'ESERCIZIO 2006**

*redatta in conformità delle disposizioni emanate
dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione
ai sensi dell'art.19, co.2, lett. g), del D. Lgs.5 dicembre 2005, n. 252*

Roma, 30 marzo 2007

Eventuali richieste di chiarimento ed informazioni in ordine alla presente comunicazione potranno essere indirizzate, preferibilmente per iscritto, tramite posta elettronica, fax o lettera alla Segreteria di FOPEN:

Fondo Pensione Dipendenti Gruppo ENEL – Via Nizza, 11 - 00198 Roma

e-mail: info@fondopensioneopen.it

Tel: +39 068416882

Fax: +39 0685865579

*La presente comunicazione ha la funzione di informare gli iscritti sull'andamento della gestione del Fondo.
Essa non ha rilevanza ai fini fiscali*

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

Il Fondo Pensione Dipendenti del Gruppo ENEL (in forma abbreviata FOPEN) è il Fondo pensione complementare per i lavoratori dipendenti del Gruppo ENEL, costituito in forma di associazione riconosciuta, con atto pubblico, in data 16 febbraio 1999, in attuazione dell'accordo sindacale del 3 dicembre 1998 (di seguito: Fonte istitutiva), stipulato tra l'ENEL e le Organizzazioni Sindacali Nazionali dei Lavoratori Elettrici (FNLE, FLAEI, UILCEM), in conformità delle prescrizioni del D. Lgs. 21 aprile 1993, n. 124 e successive modificazioni ed integrazioni. All'accordo citato hanno aderito FAILE-CISAL e UGL-ENERGIA.

Il Fondo è stato autorizzato all'esercizio dell'attività in data 14 settembre 2000 ed è iscritto al numero 99 dell'Albo dei Fondi Pensione.

Il FOPEN ha per scopo esclusivo e senza finalità di lucro l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico in forma di rendita e capitale, mediante un sistema di gestione a capitalizzazione individuale in regime di contribuzione definita, secondo il principio della corrispettività.

FOPEN ha provveduto a tutti gli adeguamenti previsti dal Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, recante disposizioni circa la riforma della previdenza complementare, dandone comunicazione alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), secondo le istruzioni dalla stessa impartite.

BREVI CENNI SULLA RIFORMA DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE E CONFERIMENTO DEL TFR

Il 13 dicembre 2005 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il citato D.lgs. n. 252/05, recante la Riforma della previdenza complementare. In ragione delle notevoli innovazioni apportate dal Decreto sull'assetto del sistema di previdenza complementare, si ritiene utile fornire in questa sede una breve informativa, anche in considerazione del fatto che la decorrenza della nuova disciplina è stata anticipata di un anno dalla Legge n. 296/06 (legge finanziaria anno 2007) e, pertanto, risulta in vigore già dal 1° gennaio 2007.

Il conferimento del TFR

Dal 1° gennaio 2007, i lavoratori del settore privato avranno sei mesi per decidere se trasferire il TFR maturando a forme di previdenza complementare ovvero lasciarlo in azienda. La scelta di mantenere il TFR in un'azienda con più di 49 addetti comporta la destinazione del TFR maturando all'INPS, presso il fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile (anche noto come "fondo Tesoreria"). In caso di mancata scelta formale del lavoratore, scatterà il silenzio-assenso: il TFR verrà destinato alla forma prevista dai contratti collettivi (anche territoriali) a meno che non ci sia un diverso accordo aziendale (in quest'ultimo caso, tale accordo dovrà essere notificato dal datore di lavoro al lavoratore, in modo diretto e personale).

In particolare, con riferimento ai lavoratori che risulteranno iscritti a FOPEN alla data del 31 dicembre 2006, si possono configurare, in linea generale, le seguenti fattispecie:

1. lavoratori di prima iscrizione alla previdenza obbligatoria e complementare anteriore al 29.4.93 (cd. "Vecchi Iscritti")

I lavoratori che rientrano in tale categoria potranno scegliere, entro il 30 giugno 2007, se mantenere in azienda l'intero TFR maturando ovvero trasferirlo a FOPEN, in quanto forma pensionistica complementare presso la quale risultano già iscritti.

2. lavoratori di prima iscrizione alla previdenza complementare successivamente al 29.4.93 (cd. "Nuovi Iscritti")

I lavoratori che rientrano in tale categoria potranno scegliere, entro il 30 giugno 2007, se mantenere in azienda il residuo TFR maturando (70% o 60%) ovvero trasferirlo a FOPEN, in quanto forma pensionistica complementare presso la quale risultano già iscritti.

3. lavoratori di prima iscrizione alla previdenza obbligatoria e complementare successiva al 29.4.93 (cd. Nuovi Iscritti di Prima Occupazione)

I lavoratori che rientrano in tale categoria non dovranno effettuare alcuna scelta a seguito dell'avvio della riforma della previdenza complementare dal momento che per gli stessi, sin dalla data di iscrizione a FOPEN il TFR maturando è già integralmente devoluto al FOPEN.

Come effettuare la scelta

La scelta viene effettuata mediante la compilazione del modulo ministeriale "Scelta per la destinazione del trattamento di fine rapporto" – TFR1, secondo le indicazioni già formulate anche dall'ENEL e dall'impresse associate, nonché da FOPEN medesimo con apposita comunicazione consultabile nel sito (www.fondopensioneopen.it). In estrema sintesi:

A. conferimento esplicito del TFR a FOPEN

In tale ipotesi, il versamento a FOPEN del residuo TFR maturando avverrà a decorrere dal 1° luglio 2007 e per un importo corrispondente alla quota di TFR maturata a decorrere dalla data di scelta, comprensiva della rivalutazione dovuta da parte dell'azienda in relazione a tale periodo.

B. conferimento tacito del TFR (c.d. "silenzio-assenso") a FOPEN

In tale ipotesi, il versamento a FOPEN del residuo TFR maturando avverrà a decorrere dal 1° luglio 2007 e per un importo corrispondente alla quota di TFR che maturerà a far tempo da tale ultima data.

C. mantenimento del TFR in azienda

Aziende con più di 49 addetti

Ricorrendo tale ipotesi, il versamento avverrà a decorrere dal mese successivo a quello di effettuazione della scelta e per un importo corrispondente alla quota di TFR maturata a decorrere dal 1° gennaio 2007. L'importo che sarà versato al fondo Tesoreria costituito presso l'INPS, sarà incrementato delle rivalutazioni riferite alle mensilità antecedenti quelle dell'effettivo versamento.

Aziende con meno di 50 addetti

Ricorrendo tale ipotesi, il TFR continuerà ad essere accantonato in azienda e rivalutato annualmente dal datore di lavoro.

NOTA INFORMATIVA E STATUTO

FOPEN ha provveduto a redigere la Nota informativa, in base alle istruzioni emanate dalla COVIP con la Deliberazione del 31 ottobre 2006. Tale documento, che, a far data dal 1° gennaio 2007, ha sostituito la Scheda Informativa, è stato depositato presso la Commissione di Vigilanza in data 27 dicembre 2006. La Nota informativa, che sarà oggetto di aggiornamenti da parte di FOPEN, è finalizzata a garantire la massima trasparenza nei confronti dei potenziali aderenti ed un'agevole comparabilità, soprattutto in relazione ai costi applicati, tra le diverse forme pensionistiche complementari. Benché tale documento sia rivolto, come già accennato, ai potenziali aderenti se ne suggerisce un'attenta lettura anche ai lavoratori già iscritti al fine di ricevere un'adeguata informazione sulle nuove opportunità offerte da FOPEN a seguito della Riforma della previdenza complementare.

FOPEN ha altresì provveduto alla stesura del nuovo Statuto che è stato inviato alla COVIP, in base alle istruzioni emanate dalla COVIP medesima con la Deliberazione del 31 ottobre 2006. Tale documento, è stato depositato presso la Commissione di Vigilanza (COVIP) in data 27 dicembre 2006 per l'approvazione.

Con la presente Comunicazione, si evidenziano gli aspetti più significativi delle modifiche statutarie citate, ricordando che lo Statuto e la Nota informativa sono consultabili nell'ambito del sito internet del Fondo (www.fondopensioneopen.it)¹, unitamente alla modulistica che ciascun aderente deve utilizzare (ad esempio: per il cambio comparto, per la contribuzione volontaria ecc...).

CONTRIBUZIONE

Determinazione della contribuzione a proprio carico

FOPEN opera in regime di contribuzione definita con capitalizzazione dei contributi in conti individuali. La misura minima della contribuzione per i lavoratori associati è definita in misura percentuale dalla fonte istitutiva e riportata nella Nota informativa. Tuttavia, il lavoratore, ferme restando le predette misure minime, è libero di determinare l'entità della contribuzione a proprio carico, secondo le modalità indicate nella stessa Nota informativa.

Sospensione dell'obbligazione contributiva

In costanza del rapporto di lavoro, l'aderente ha facoltà di sospendere la contribuzione a proprio carico, con conseguente sospensione dell'obbligo contributivo a carico del datore di lavoro, fermo restando il versamento del TFR maturando al Fondo. E' possibile riattivare la contribuzione in qualsiasi momento.

Proseguimento volontaria

L'aderente può decidere di proseguire la contribuzione a FOPEN oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza, a condizione che, alla data del pensionamento, possa far valere almeno un anno di contribuzione a favore delle forme di previdenza complementare.

IL NUOVO REGIME FISCALE DEI CONTRIBUTI

La riforma della previdenza complementare ha eliminato sia il limite di deducibilità percentuale (pari al 12% del reddito

complessivo dell'aderente) sia l'ulteriore limite, riferito ai lavoratori dipendenti, del doppio del TFR destinato al proprio fondo di categoria. Pertanto, a far data dal 1° gennaio 2007, i contributi versati a FOPEN (sia quelli a carico del datore di lavoro, sia quelli a carico del lavoratore) sono deducibili per un importo complessivamente non superiore a 5.164,57 euro. Ai fini del computo dei 5.164,57 euro, sono escluse le quote di TFR. La deduzione dei contributi viene effettuata dal datore di lavoro direttamente in busta paga. I contributi eventualmente "non dedotti" al momento del versamento, in quanto eccedenti il limite previsto dalla normativa, potranno ridurre l'imponibile della prestazione erogata da FOPEN. Per usufruire di questa agevolazione, tuttavia, è necessario che l'aderente comunichi al FONDO, entro il 31 dicembre 2007, l'importo dei contributi non dedotti, utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito del Fondo già richiamato.

TRATTAMENTO TRIBUTARIO DEI RENDIMENTI DI FOPEN

Il D.Lgs. n. 252/2005 ha mantenuto il regime tributario agevolato previsto per le forme pensionistiche complementari. I rendimenti derivanti dall'investimento dei versamenti da parte di FOPEN sono, pertanto, tassati nella misura dell'11% del risultato maturato in ciascun periodo di imposta.

PRESTAZIONE PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

FOPEN eroga ai propri aderenti una prestazione pensionistica complementare commisurata ai contributi versati ed ai rendimenti realizzati con la gestione delle risorse finanziarie. Il diritto alla prestazione pensionistica complementare si acquisisce al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza dell'aderente, con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari. Si ricorda che, ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria per la richiesta delle prestazioni previdenziali, sono considerati utili tutti i periodi di contribuzione a forme pensionistiche complementari maturati dall'iscritto per i quali l'interessato non abbia esercitato il riscatto della posizione individuale. L'aderente che, come già accennato, decide di proseguire volontariamente la contribuzione ha la facoltà di determinare autonomamente il momento di fruizione della prestazione pensionistica.

Modalità di erogazione delle prestazioni previdenziali

Gli aderenti hanno facoltà di richiedere un importo pari al massimo al 50% della posizione individuale maturata in forma di capitale. Nel computo dell'importo complessivo erogabile in capitale, peraltro, devono essere detratte le eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione non reintegrate dall'aderente. La scelta in merito a tale opzione compete solo ed esclusivamente al lavoratore associato, il quale è tenuto ad esercitare tale facoltà all'atto della presentazione della domanda di liquidazione della prestazione.

Tuttavia, qualora la prestazione periodica annua che si ottiene convertendo in rendita vitalizia immediata annua senza reversibilità il 70% della posizione individuale maturata risulti inferiore rispetto al 50% dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7 della legge n. 335/95 (fissato, per l'anno 2007, in € 5.061,68), l'aderente può optare per la liquidazione in capitale dell'intero importo maturato sulla sua posizione pensionistica.

Ad esempio, ed a titolo meramente orientativo, se l'aderente ha maturato all'atto del pensionamento un capitale pari a circa

¹ I dipendenti delle società del Gruppo Enel possono consultare anche l'area dedicata della intranet aziendale.

60.000/65.000 euro, potrà probabilmente² – tenuto conto dei limiti percentuali richiamati al precedente alinea – richiedere la liquidazione del 100% della posizione in forma capitale. La Riforma della previdenza complementare ha comunque fatto salva la facoltà dei c.d. “Vecchi iscritti” (lavoratori iscritti ad un Fondo Pensione antecedentemente al 28 aprile 1993) di optare per la liquidazione in forma capitale dell’intero importo maturato sulla loro posizione pensionistica. In tal caso, tuttavia, anche sul montante maturato a far data dal 1° gennaio 2007, non troverà applicazione il regime fiscale più favorevole introdotto dal più volte citato D.lgs. n. 252/2005, ma continuerà ad applicarsi la normativa tributaria vigente fino al 31 dicembre 2006.

ANTICIPAZIONI

L’aderente può conseguire un’anticipazione della posizione individuale maturata nei seguenti casi e misure:

- a) in qualsiasi momento, per un importo non superiore al 75 per cento, per spese sanitarie conseguenti a situazioni gravissime attinenti a sé, al coniuge o ai figli, per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;
- b) decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 75 per cento, per l’acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli o per la realizzazione, sulla prima casa di abitazione, degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di cui alle lettere a), b), c) e d) del comma 1 dell’art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- c) decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non superiore al 30 per cento, per la soddisfazione di ulteriori esigenze.

Si ricorda che, ai fini della determinazione dell’anzianità necessaria per la richiesta delle anticipazioni, sono considerati utili tutti i periodi di contribuzione a forme pensionistiche complementari maturati dall’iscritto per i quali l’interessato non abbia esercitato il riscatto della posizione individuale.

A tutti gli iscritti ai quali sia stata erogata un’anticipazione è riconosciuta la facoltà di reintegrare la propria posizione nel fondo secondo le modalità stabilite dal FOPEN.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato un apposito documento in tema di anticipazioni consultabile sul sito internet del Fondo (www.fondopensioneopen.it), nell’ambito del quale vengono anche fornite indicazioni sui relativi trattamenti fiscali.

PERDITA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

A far data dal 1 gennaio 2007, gli aderenti che perdano i requisiti di partecipazione al FOPEN prima di aver maturato i requisiti per la prestazione pensionistica potranno:

- a) trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare alla quale acceda in relazione alla nuova attività lavorativa;
- b) riscattare il 50 per cento della posizione individuale maturata, in caso di cessazione dell’attività lavorativa che comporti l’inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi ovvero in caso di ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria;

- c) riscattare l’intera posizione individuale maturata in caso di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo o a seguito di cessazione dell’attività lavorativa che comporti l’inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi. Il riscatto non è tuttavia consentito ove tali eventi si verificano nel quinquennio precedente la maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari, nel qual caso vale quanto previsto all’art. 10, comma 3;
- d) mantenere la posizione individuale accantonata presso il Fondo, anche in assenza di contribuzione.

La Riforma della previdenza complementare ha comunque fatto salva la facoltà di richiedere il “riscatto immediato” (ovvero senza attendere i periodi di inoccupazione di cui alle lett. a) e b)) dell’intera posizione individuale. In tal caso, tuttavia, il trattamento fiscale riconosciuto all’erogazione sarà meno vantaggioso, così come specificato nel Documento fiscale.

CENNI SUL TRATTAMENTO FISCALE DELLE PRESTAZIONI E DEI RISCATTI

Fermo restando che al montante delle prestazioni e dei riscatti maturati fino 31 dicembre 2000 e dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2006 si applicano i regimi fiscali previgenti, dal 1° gennaio 2007, valgono le seguenti disposizioni:

Prestazioni pensionistiche complementari

Il montante della prestazione accumulata a partire dal 1° gennaio 2007 (sia in forma di capitale che di rendita), è imponibile al netto della parte corrispondente ai redditi già assoggettati ad imposta (contributi non dedotti e rendimenti). A tale imponibile, si applica una ritenuta a titolo d’imposta del 15 %, ridotta di 0,3 punti percentuali per ogni anno eccedente il quindicesimo anno di partecipazione, con un limite massimo di riduzione di 6 punti percentuali. Pertanto, decorsi trentacinque anni di partecipazione al fondo (o ad altre forme pensionistiche complementari), l’aliquota della ritenuta sarà del 9 %.

Riscatti

Le somme percepite a titolo di riscatto sono soggette a tassazione con una ritenuta a titolo d’imposta con l’aliquota del 23%.

Un apposito Documento è dedicato al trattamento tributario in tema di previdenza complementare, che sarà anch’esso disponibile sul sito internet di FOPEN più volte menzionato.

DECESSO DELL’ADERENTE

In caso di morte dell’aderente a FOPEN prima della maturazione del diritto alla prestazione pensionistica l’intera posizione individuale è riscattata dagli eredi ovvero dai diversi beneficiari dallo stesso eventualmente designati e comunicati a FOPEN, siano essi persone fisiche o giuridiche.

² Il calcolo preciso potrà essere evidenziato non appena verrà sottoscritta l’apposita convenzione con l’impresa assicurativa per l’erogazione della prestazione FOPEN sotto forma di rendita periodica.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO DEL FONDO

Consiglio di Amministrazione

<u>Membri in rappresentanza delle Imprese associate</u>	<u>Membri in rappresentanza dai lavoratori associati</u>
Claudio Machetti (Presidente)	Chianese Giuseppe (Vice Presidente)
Paolo Auricchio	Giovanni Abbate
Cesare Chiabrera	Giovanni Federico Di Corato
Roberto Muscogiuri	Silvio Di Pasqua
Stefano Pighini	Salvatore Michele Martinelli
Leonardo Zannella	Francesco Ruggiero

Collegio Sindacale

<u>Membri in rappresentanza delle Imprese associate</u>	<u>Membri in rappresentanza dei lavoratori associati</u>
Alda Paola Baldi	Angelo Pace (Presidente)
Francesca Pace	Sergio Pirrotta

SOGGETTI INCARICATI

Gestore Amministrativo: PREVINET S.p.A., con sede a Mogliano Veneto (TV)

Banca Depositaria: Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, con sede a Milano

Società di revisione: PriceWaterhouseCoopers S.p.A.

Gestori Finanziari:

- RAS Asset Management SGR SpA
- Duemme SGR pa
- DWS Investment Italy SGR SpA
- Eurizon Capital SGR S.p.A.
- Pictet & C. SIM SpA
- Edmond de Rothschild Asset Management
- Société Générale Asset Management S.A
- Schroders Italy SIM S.p.A.

LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

FOPEN risulta attualmente strutturato, secondo una gestione multicomparto, in 5 comparti differenziati per profili di rischio e di rendimento. In particolare i comparti istituiti sono i seguenti:

COMPARTO MONETARIO

ha l'obiettivo di garantire un profilo di basso rischio, rivolto unicamente a titoli di debito del mercato monetario ed obbligazionario circoscritti a strumenti finanziari di emittenti di paesi di area euro a breve termine.

Il benchmark del comparto è così costituito:

JP MORGAN EURO CASH 6 mesi	100%
-----------------------------------	-------------

Il Patrimonio è affidato al seguente Gestore:

- DWS Investment Italy SGR SpA

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

ha l'obiettivo di incrementare il valore del capitale nel medio

periodo cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato obbligazionario italiano ed estero, sfruttando marginalmente le opportunità offerte dal mercato azionario italiano ed estero, mantenendo un livello di rischio medio-basso. Il limite massimo all'investimento in titoli di capitale è fissato nella misura del 12% del patrimonio del comparto.

Il benchmark del comparto è così costituito:

MSCI EUROPE	10%
Totale componente Azionaria	10%
JP MORGAN EMU 1-3 anni	45%
JP MORGAN EMU 5-7 anni	45%
Totale componente Obbligazionaria	90%

Il Patrimonio è affidato al seguente Gestore:

- Schroders Italy SIM S.p.A

COMPARTO BILANCIATO OBBLIGAZIONARIO

ha l'obiettivo di incrementare il valore del capitale nel medio periodo cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato azionario e obbligazionario italiano ed estero, mantenendo un livello di rischio medio. Il limite massimo all'investimento in titoli di capitale è fissato nella misura del 35% del patrimonio del comparto.

Il benchmark del comparto è così costituito:

MSCI PANEURO	16%
MSCI US	11%
MSCI JAPAN	3%
Totale componente Azionaria	30%
JP MORGAN EMU 1-5 anni	56%
ML EMU CORPORATE BOND NON FINANCIAL 1-5 ANNI	14%
Totale componente Obbligazionaria	70%

Il Patrimonio è stato affidato ai seguenti Gestori:

- Edmond de Rothschild Asset Management (Azionario Europa)
- Société Générale Asset Management S.A (Azionario America)
- RAS Asset Management SGR SpA (Azionario Giappone)
- Eurizon Capital SGR S.p.A. (Obbligazionario Governativo Euro 1-5 anni)
- Pictet & C. SIM SpA (Obbligazionario Governativo Euro 1-5 anni)
- Duemme SGR Sp.A. (Obbligazionario Corporate Euro 1-5 anni)

COMPARTO BILANCIATO

ha l'obiettivo di incrementare il valore del capitale nel medio-lungo periodo cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato azionario ed obbligazionario italiano ed estero, mantenendo un livello di rischio medio-alto.

I limiti massimo di investimento sono:

- titoli di debito – max 58% del patrimonio del comparto.
- titoli di capitale – max 58% del patrimonio del comparto.

Il benchmark del comparto è così costituito:

MSCI EMU	25%
MSCI WORLD EX EMU	25%
Totale componente Azionaria	50%
JP MORGAN EMU 1-5 anni	50%
Totale componente Obbligazionaria	50%

Il Patrimonio è stato affidato al seguente Gestore:

- Duemme SGR p.A.

COMPARTO PREVALENTEMENTE AZIONARIO

ha l'obiettivo di incrementare il valore del capitale nel lungo periodo cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato azionario e obbligazionario italiano ed estero, mantenendo un livello di rischio alto.

I limiti massimi di investimento sono:

- titoli di debito – max 40% del patrimonio del comparto;
- titoli di capitale – max 80% del patrimonio del comparto.

Il benchmark del comparto è così costituito:

MSCI EMU	35%
MSCI WORLD EX EMU	35%
Totale componente Azionaria	70%
JP MORGAN EMU 1-5 anni	30%
Totale componente Obbligazionaria	30%

Il Patrimonio è stato affidato al seguente Gestore:

- Duemme SGR p.A.

Nel corso dell'anno il Fondo ha svolto un costante monitoraggio delle performance dei gestori nei confronti del benchmark prescelto, anche con incontri periodici con i gestori finanziari.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

ALTRE INFORMAZIONI AGLI ADERENTI

E' disponibile un servizio di consultazione *on-line* dei dati anagrafici e di contribuzione.

Dalla home page del sito web del FOPEN,

www.fondopensioneopen.it, entrando nella sezione "Area riservata" e digitando i propri dati di identificazione, comunicati al momento dell'iscrizione è possibile effettuare la consultazione dei propri dati anagrafici e contributivi.

Inoltre, è attiva la funzione di modifica e personalizzazione della password personale assegnata al momento dell'iscrizione al Fondo. Tale funzione permette di modificare la password di accesso e di modificarla ogniqualvolta l'associato lo ritenga opportuno.

Il sistema di autenticazione informatica del sito web è conforme al disposto di cui all'allegato B "Disciplinare Tecnico in materia di misure di sicurezza". In particolare, sono state adottate le seguenti misure:

- Modifica della password al primo utilizzo;
- Modifica successiva della password ogni 90 giorni;
- Non riutilizzabilità delle vecchie password;
- Composizione della password di almeno 8 caratteri alfanumerici;
- Segnalazione automatica del sistema della scadenza della password

Sempre nell'area riservata è disponibile l'informazione relativa al rendimento "money weighted" ovvero il rendimento personalizzato di ogni singola posizione previdenziale che tiene conto del momento e degli importi dei contributi versati dal singolo aderente, nonché dell'ammontare complessivo dei contributi non dedotti comunicati al Fondo. Per questi ultimi, ciascun aderente avrà cura di verificare l'esattezza degli importi ivi indicati, al fine di non far considerare gli stessi importi imponibili IRPEF all'atto della liquidazione delle prestazioni da parte del Fondo stesso, stante la legislazione vigente.

Naturalmente, resta fermo l'onere, a carico di ciascun aderente, di comunicare l'importo di detti contributi entro il 31 dicembre di ciascun anno, con riferimento ai "contributi non dedotti", relativi all'anno precedente".

E' infine disponibile, nel caso in cui l'associato non ricordi la propria password personale una funzionalità di ripristino della stessa direttamente da parte dell'aderente stesso.

Per ogni ulteriore informazione, è possibile comunque contattare gli uffici del Fondo.

CONFLITTO DI INTERESSI

Non si sono rilevate nell'anno 2006 situazioni di conflitto di interessi rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 7, del D.M. Tesoro n. 703/96

SEZIONE B – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Questa sezione è redatta seguendo gli stessi criteri utilizzati per il bilancio di esercizio che verrà approvato da parte dell'Assemblea dei delegati nel mese di aprile. Qualora si registrassero significative differenze con i dati del bilancio approvato, il FOPEN provvederà tempestivamente a trasmettere una nuova comunicazione.

In sede di rappresentazione dei principali dati economici e patrimoniali ove il confronto non avvenga tramite apposita tabella tra parentesi sono riportati i dati al 31 dicembre 2005, ad eccezione del comparto Obbligazionario la cui attività di gestione è iniziata il 3 aprile 2006.

IL COSTO DI FOPEN

Nell'anno 2006, il costo pro-capite annuo è stato pari a 18 euro.

Nessun costo aggiuntivo è invece previsto per gli switch (trasferimenti) di comparto.

Comparto Monetario

Risultati patrimoniali ed economici (Importi espressi in Euro)

I contributi versati al Comparto Monetario nell'anno 2006, comprensivi dell'effetto dei trasferimenti di comparto effettuati dagli aderenti, ammontano a 9.389.573 euro (11.264.526 euro).

L'attivo netto destinato alle prestazioni al 31 dicembre 2006 è pari a 47.988.072 euro (56.762.326 euro) suddiviso in 4.350.367 quote assegnate ai 4.075 iscritti al comparto.

Al 31 dicembre 2006 il valore della quota (al netto di oneri fiscali, commissioni di gestione ed oneri amministrativi) è pari a 11,031 euro, con un incremento rispetto al valore di quota dell'anno precedente del 2,70%.

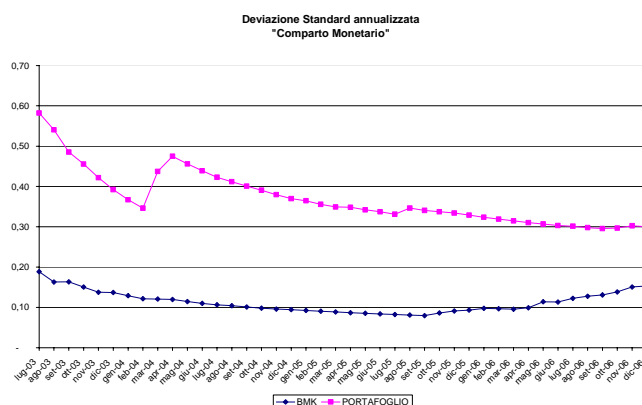
Nel medesimo periodo, la performance lorda del comparto è stata del 3,03%, mentre il benchmark ha avuto una variazione del 2,96%.

Dalla partenza della gestione multicomparto (16 giugno 2003) il valore della quota sempre al netto di oneri fiscali, commissioni di gestione ed oneri amministrativi, ha avuto un incremento del 8,41%.

Nel medesimo periodo la performance lorda del comparto è stata del 9,82% mentre il benchmark ha avuto una variazione del 8,69%.

Per ciò che riguarda la volatilità delle performance realizzate, si riporta il grafico relativo alla deviazione standard³ del comparto

nei primi quarantadue mesi di gestione del comparto confrontati con quella del benchmark.



Le spese di gestione per l'anno 2006 sono così composte:

Spese della gestione amministrativa	31-dic-06	%(*)	31-dic-05	%(*)
Spese coperte con quote associative	-	0,000%	8.956	0,016%
Altre spese amministrative	75.966	0,158%	95.991	0,169%
Totale	75.966	0,158%	104.947	0,185%
Banca depositaria	16.846	0,04%	18.321	0,03%

(*) Incidenza percentuale sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni

Di seguito, sono riportati i principali dati patrimoniali ed economici:

(Importi espressi in euro)	31-dic-06	31-dic-05
A Patrimonio inizio anno	56.762.326	52.703.744
Contributi versati nell'anno	9.389.573	11.264.526
Prestazioni erogate	(19.482.470)	(8.234.634)
B Saldo della gestione previdenziale	(10.092.897)	3.029.892
Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.513.004	1.202.192
Oneri di gestione	(62.097)	(77.995)
C Margine della gestione finanziaria	1.450.907	1.124.197
Spese della gestione amministrativa	(75.966)	(104.947)
Oneri e proventi diversi	11.606	5.959
Contributi destinati a copertura delle spese amministrative al netto del risconto passivo	84.487	117.122
D Saldo della gestione amministrativa	20.127	18.134
E=B+C+D Variazione del patrimonio ante imposta	(8.621.863)	4.172.223
F Imposta sostitutiva	(152.391)	(113.641)
G=E+F Variazione patrimonio post imposta	(8.774.254)	4.058.582
H=A+G Attivo netto destinato alle prestazioni	47.988.072	56.762.326

Si ricorda che i rendimenti conseguiti non sono rappresentativi di quello che sarà possibile conseguire in futuro, in quanto dipendente dall'andamento dei mercati finanziari.

Comparto Obbligazionario

Risultati patrimoniali ed economici (Importi espressi in Euro)

I contributi versati al Comparto Obbligazionario nell'anno 2006, comprensivi dell'effetto dei trasferimenti di comparto effettuati dagli aderenti, ammontano a 7.237.480 euro.

³ La deviazione standard è un indicatore statistico che misura la dispersione dei rendimenti intorno alla loro media. La deviazione standard è il principale indicatore del rischio di uno strumento finanziario. Più il valore della deviazione standard è alto più il Comparto è volatile e, quindi, rischioso.

L'attivo netto destinato alle prestazioni al 31 dicembre 2006 è pari a 7.319.564 euro, suddiviso in 714.338 quote assegnate ai 634 iscritti al comparto.

Al 31 dicembre 2006 il valore della quota (al netto di oneri fiscali, commissioni di gestione ed oneri amministrativi) è pari a 10,214 euro, con un incremento rispetto al valore di quota di partenza del 3 aprile 2006 del 2,47%.

Nel medesimo periodo la performance lorda del comparto è stata del 2,95%, mentre il benchmark ha avuto una variazione del 2,54%.

Le spese di gestione per l'anno 2006 sono così composte:

Spese della gestione amministrativa	31-dic-06	%(*)
Spese coperte con quote associative	-	0,000%
Altre spese amministrative	5.957	0,081%
Totale	5.957	0,081%
<hr/>		
Banca depositaria	1.444	0,02%

(*) Incidenza percentuale sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni

Di seguito, sono riportati i principali dati patrimoniali ed economici:

(Importi espressi in euro)	31-dic-06
A Patrimonio inizio anno	-
Contributi versati nell'anno	7.277.480
Prestazioni erogate	(130.967)
B Saldo della gestione previdenziale	7.146.513
Risultato della gestione finanziaria indiretta	204.817
Oneri di gestione	(12.927)
C Margine della gestione finanziaria	191.890
Spese della gestione amministrativa	(5.957)
Oneri e proventi diversi	910
Contributi destinati a copertura delle spese amministrative al netto del risconto passivo	6.613
D Saldo della gestione amministrativa	1.566
E=B+C+D Variazione del patrimonio ante imposta	7.339.969
F Imposta sostitutiva	(20.405)
G=E+F Variazione patrimonio post imposta	7.319.564
H=A+G Attivo netto destinato alle prestazioni	7.319.564

Si ricorda che i rendimenti conseguiti non sono rappresentativi di quello che sarà possibile conseguire in futuro, in quanto dipendente dall'andamento dei mercati finanziari.

Comparto Bilanciato Obbligazionario

Risultati patrimoniali ed economici

(Importi espressi in Euro)

I contributi versati al Comparto Bilanciato Obbligazionario nell'anno 2006, comprensivi dell'effetto dei trasferimenti di comparto effettuati dagli aderenti, ammontano a 64.159.523 euro (61.004.559 euro).

L'attivo netto destinato alle prestazioni al 31 dicembre 2006 è pari a 385.916.283 euro (343.675.037 euro), suddiviso in 31.623.846 quote assegnate ai 29.525 iscritti al comparto.

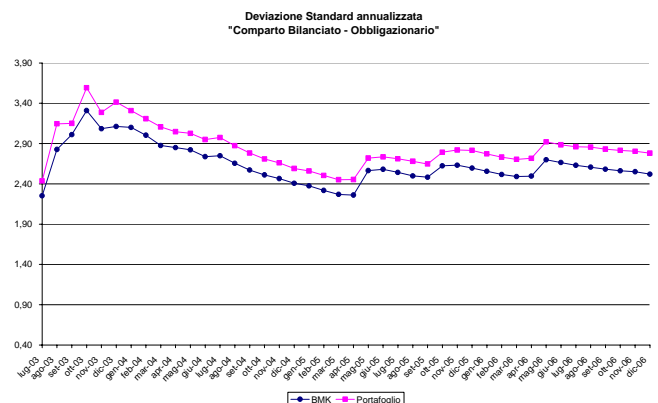
Al 31 dicembre 2006 il valore della quota (al netto di oneri fiscali, commissioni di gestione ed oneri amministrativi) è pari a 12,203 euro, con un incremento rispetto al valore di quota dell'anno precedente del 3,51%.

Nel medesimo periodo la performance lorda del comparto è stata del 4,05%, mentre il benchmark ha avuto una variazione del 3,88%.

Dalla partenza della gestione multicomparto (16 giugno 2003), il valore della quota, sempre al netto di oneri fiscali, commissioni di gestione ed oneri amministrativi ha avuto un incremento del 19,92%.

Nel medesimo periodo, la performance lorda del comparto è stata del 22,58% mentre il benchmark ha avuto una variazione positiva del 24,24%.

Per ciò che riguarda la volatilità delle performance realizzate, si riporta il grafico relativo alla deviazione standard⁴ del comparto nei primi quarantadue mesi di gestione del comparto confrontati con quella del benchmark.



Le spese di gestione per l'anno 2006 sono così composte:

Spese della gestione amministrativa	31-dic-06	%(*)	31-dic-05	%(*)
Spese coperte con quote associative	-	0,00%	38.081	0,01%
Altre spese amministrative	487.457	0,13%	507.002	0,15%
Totale	487.457	0,13%	545.083	0,16%
<hr/>				
Banca depositaria	116.135	0,03%	101.996	0,03%

(*) Incidenza percentuale sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni

Di seguito, sono riportati i principali dati patrimoniali ed economici:

⁴ La deviazione standard è un indicatore statistico che misura la dispersione dei rendimenti intorno alla loro media. La deviazione standard è il principale indicatore del rischio di uno strumento finanziario. Più il valore della deviazione standard è alto più il Comparto è volatile e, quindi, rischioso.

(Importi espressi in euro)		31-dic-06	31-dic-05
A	Patrimonio inizio anno	343.675.037	275.739.972
	Contributi versati nell'anno	64.170.997	61.004.559
	Prestazioni erogate	(34.841.831)	(18.055.085)
B	Saldo della gestione previdenziale	29.329.166	42.949.474
	Risultato della gestione finanziaria indiretta	15.283.320	28.690.300
	Oneri di gestione	(972.470)	(783.587)
C	Margine della gestione finanziaria	14.310.850	27.906.713
	Spese della gestione amministrativa	(487.457)	(545.083)
	Oneri e proventi diversi	74.471	31.472
	Contributi destinati a copertura delle spese amministrative al netto del risconto passivo	542.075	609.519
D	Saldo della gestione amministrativa	129.089	95.908
E=B+C+D	Variazione del patrimonio ante imposta	43.769.105	70.952.095
F	Imposta sostitutiva	(1.527.859)	(3.017.030)
G=E+F	Variazione patrimonio post imposta	42.241.246	67.935.065
H=A+G	Attivo netto destinato alle prestazioni	385.916.283	343.675.037

Si ricorda che i rendimenti conseguiti non sono rappresentativi di quello che sarà possibile conseguire in futuro, in quanto dipendente dall'andamento dei mercati finanziari.

Comparto Bilanciato

Risultati patrimoniali ed economici

(Importi espressi in Euro)

I contributi versati al Comparto Bilanciato nell'anno 2006, comprensivi dell'effetto dei trasferimenti di comparto effettuati dagli aderenti, ammontano a 19.584.088 euro (9.970.067 euro).

L'attivo netto destinato alle prestazioni al 31 dicembre 2006 è pari a 59.709.474 euro (39.284.248 euro), suddiviso in 4.393.657 quote assegnate ai 4.630 iscritti al comparto.

Al 31 dicembre 2006 il valore della quota (al netto di oneri fiscali, commissioni di gestione ed oneri amministrativi) è pari a 13,590 euro, con un incremento rispetto al valore di quota dell'anno precedente del 6,99%.

Nel medesimo periodo, la performance lorda del comparto è stata del 7,96%, mentre il benchmark ha avuto una variazione del 7,20%.

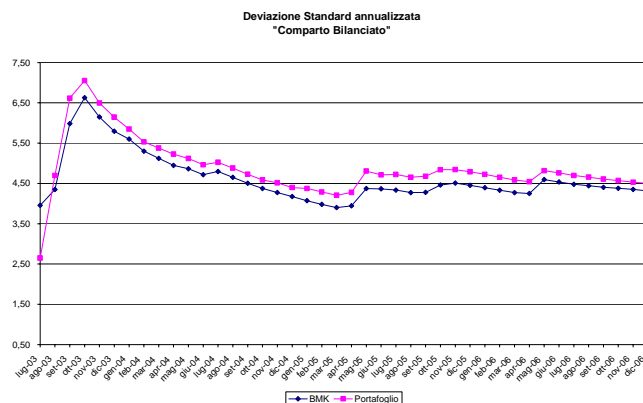
Dalla partenza della gestione multicomparto (16 giugno 2003) il valore della quota sempre al netto di oneri fiscali, commissioni di gestione ed oneri amministrativi ha avuto un incremento del 33,56%.

Nel medesimo periodo, la performance lorda del comparto è stata del 38,58%, mentre il benchmark ha avuto una variazione del 37,63%.

Per ciò che riguarda la volatilità delle performance realizzate, si riporta il grafico relativo alla deviazione standard⁵ del comparto

⁵ La deviazione standard è un indicatore statistico che misura la dispersione dei rendimenti intorno alla loro media. La deviazione standard è il principale indicatore del rischio di uno strumento finanziario. Più il valore della deviazione standard è alto, più il Comparto è volatile e, quindi, rischioso.

nei primi quarantadue mesi di gestione del comparto confrontati con quella del benchmark.



Le spese di gestione per l'anno 2006 sono così composte:

Spese della gestione amministrativa	31-dic-06	%(*)	31-dic-05	%(*)
Spese coperte con quote associative	-	0,00%	2.955	0,01%
Altre spese amministrative	65.659	0,11%	52.662	0,13%
Totale	65.659	0,11%	55.617	0,14%
Banca depositaria	16.842	0,03%	11.123	0,03%

(*) Incidenza percentuale sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni

Di seguito, sono riportati i principali dati patrimoniali ed economici:

(Importi espressi in euro)		31-dic-06	31-dic-05
A	Patrimonio inizio anno	39.284.248	26.335.579
	Contributi versati nell'anno	19.584.088	9.970.067
	Prestazioni erogate	(2.699.097)	(969.964)
B	Saldo della gestione previdenziale	16.884.991	9.000.103
	Risultato della gestione finanziaria indiretta	4.131.576	4.488.343
	Oneri di gestione	(180.986)	(69.351)
C	Margine della gestione finanziaria	3.950.590	4.418.992
	Spese della gestione amministrativa	(65.659)	(55.618)
	Oneri e proventi diversi	10.030	3.271
	Contributi destinati a copertura delle spese amministrative al netto del risconto passivo	73.033	62.279
D	Saldo della gestione amministrativa	17.404	9.932
E=B+C+D	Variazione del patrimonio ante imposta	20.852.985	13.429.027
F	Imposta sostitutiva	(427.759)	(480.358)
G=E+F	Variazione patrimonio post imposta	20.425.226	12.948.669
H=A+G	Attivo netto destinato alle prestazioni	59.709.474	39.284.248

Si ricorda che i rendimenti conseguiti non sono rappresentativi di quello che sarà possibile conseguire in futuro, in quanto dipendente dall'andamento dei mercati finanziari.

Comparto Prevalentemente Azionario

Risultati patrimoniali ed economici

(Importi espressi in Euro)

I contributi versati al Comparto Prevalentemente Azionario nell'anno 2006, comprensivi dell'effetto dei trasferimenti di comparto effettuati dagli aderenti, ammontano a 11.862.551 euro (5.060.561 euro).

L'attivo netto destinato alle prestazioni al 31 dicembre 2006 è pari a 34.155.511 euro (20.997.708 euro), suddiviso in 2.293.717 quote assegnate ai 2.509 iscritti al comparto.

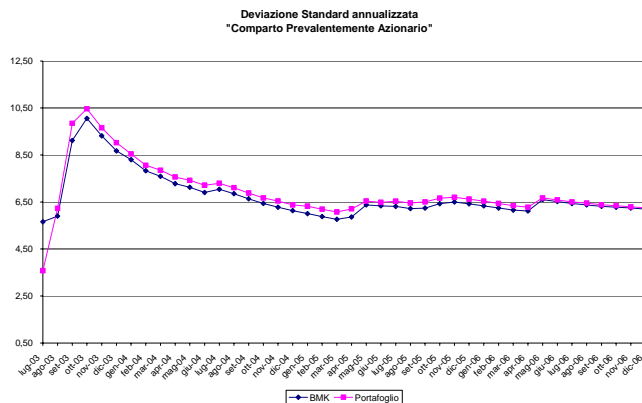
Al 31 dicembre 2006 il valore della quota (al netto di oneri fiscali, commissioni di gestione ed oneri amministrativi) è pari a 14,891 euro, con un incremento rispetto al valore di quota dell'anno precedente del 9,55%.

Nel medesimo periodo, la performance lorda del comparto è stata del 10,87%, mentre il benchmark ha avuto una variazione del 9,61%.

Dalla partenza della gestione multicomparto (16 giugno 2003), il valore della quota, sempre al netto di oneri fiscali, commissioni di gestione ed oneri amministrativi ha avuto un incremento del 46,33%.

Nel medesimo periodo, la performance lorda del comparto è stata del 52,61%, mentre il benchmark ha avuto una variazione del 51,14%.

Per ciò che riguarda la volatilità delle performance realizzate, si riporta il grafico relativo alla deviazione standard⁶ del comparto nei primi quarantadue mesi di gestione confrontati con quella del benchmark.



Le spese di gestione per l'anno 2005 sono così composte:

Spese della gestione amministrativa	31-dic-06	%(*)	31-dic-05
Spese coperte con quote associative	-	0,00%	1.392
Altre spese amministrative	34.269	0,10%	25.616
Totale	34.269	0,10%	27.008
Banca depositaria	9.444	0,03%	5.826

(*) Incidenza percentuale sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni

Di seguito, sono riportati i principali dati patrimoniali ed economici:

(Importi espressi in euro)		31-dic-06	31-dic-05
A	Patrimonio inizio anno	20.997.708	13.544.952
	Contributi versati nell'anno	11.862.551	5.060.561
	Prestazioni erogate	(1.360.711)	(394.388)
B	Saldo della gestione previdenziale	10.501.840	4.666.173
	Risultato della gestione finanziaria indiretta	3.118.820	3.154.154
	Oneri di gestione	(148.895)	(31.666)
C	Margine della gestione finanziaria	2.969.925	3.122.488
	Spese della gestione amministrativa	(34.269)	(27.008)
	Oneri e proventi diversi	5.236	1.589
	Contributi destinati a copertura delle spese amministrative al netto del risconto passivo	38.133	30.224
D	Saldo della gestione amministrativa	9.100	4.805
E=B+C+D	Variazione del patrimonio ante imposta	13.480.865	7.793.466
F	Imposta sostitutiva	(323.062)	(340.710)
G=E+F	Variazione patrimonio post imposta	13.157.803	7.452.756
H=A+G	Attivo netto destinato alle prestazioni	34.155.511	20.997.708

Si ricorda che i rendimenti conseguiti non sono rappresentativi di quello che sarà possibile conseguire in futuro, in quanto dipendente dall'andamento dei mercati finanziari.

⁶ La deviazione standard è un indicatore statistico che misura la dispersione dei rendimenti intorno alla loro media. La deviazione standard è il principale indicatore del rischio di uno strumento finanziario. Più il valore della deviazione standard è alto, più il Comparto è volatile e, quindi, rischioso.